

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 19 gennaio 2002

Si pubblica annualmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:
1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685074.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.Lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico previa registrazione on-line.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

S O M M A R I O

PARTE I

LEGGI REGIONALI

LEGGI REGIONALI 11 gennaio 2002, n. 1.

Disposizioni transitorie in materia di diritto agli studi universitari Pag. 6

LEGGI REGIONALI 11 gennaio 2002, n. 2.

«Modifica alla legge regionale 20 settembre 1993, n. 55 recante: Norme per la riorganizzazione della rete ospedaliera ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 412» Pag. 6

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 2001, n. 1421.

Concessione mineraria di acqua minerale «Santa Maria alle Capannelle» in Comune di Roma. Autorizzazione captazione nuove falde mineralizzate Pag. 6

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 novembre 2001, n. 1631.

Accordo in materia di sicurezza e lotta alla criminalità tra il Ministero dell'Interno e la Regione Lazio Pag. 9

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 novembre 2001, n. 1637.

Trasferimento di funzioni di cui all'art. 101 del decreto legislativo n. 112/1998. Approvazione schema di «Convenzione ANAS-Regione Lazio» per l'affidamento all'ANAS della gestione della viabilità regionale individuata con decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461, dal 1° ottobre 2001 al 31 dicembre 2001 Pag. 10

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 novembre 2001, n. 1647.

Comune di Bagnoregio. Progetto di variante al p.d.f. per realizzazione struttura ricettiva in via Fratelli Agosti di proprietà Istituto Suore di Gesù Redentore Pag. 16

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 novembre 2001, n. 1662.

Intestazione e trasferimento della concessione mineraria di acqua minerale denominata «Fonte Diana» in territorio del Comune di Castrocielo (FR), dalla Recoaro S.p.a. alla Sanpellegrino S.p.a., a seguito di fusione per incorporazione. Pag. 24

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 novembre 2001, n. 1693.

Comune di Belmonte in Sabina. Progetto di realizzazione struttura socio-assistenziale ed area a verde e parcheggio pubblico. Approvazione Pag. 24

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

09 NOV. 2001

09 NOV. 2001

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Odato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI:

FORMISANO-

DELIBERAZIONE N°

1667

OGGETTO:

COMUNE DI BARNORFIO.
PROGETTO DI VARIANTE AL P.d.E. PER REALIZZAZIONE STRUTTURA
RICEETTIVA IN VIA FRATELLI AGOSTI DI PROPRIETA'
ISTITUTO SUORE DI GESU' REDENTORE.



LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge Urbanistica 17/08/1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 15/01/1972, n. 8;
VISTA la L.R. 05/09/1972, n. 8;
VISTA la Legge 12/06/1975, n. 72;
VISTA la L.R. 08/11/1977, n. 43;
VISTA la Legge 15/05/1997, n. 127;

PREMESSO CHE il territorio del Comune di Bagnoregio (VT) e' disciplinato ai fini urbanistici da un P.d.F. approvato con Decreto del Provveditore alle OO.PP. per il Lazio n. 7741 del 28/10/71 che successivamente e' stato oggetto di variante approvata con D.G.R. n.2013 del 08/07/1974;

CHE con deliberazione consiliare n. 56 del 28/11/1997 il Comune di Bagnoregio (VT) ha adottato il P.R.G. attualmente in corso di esame da parte dell'Assessorato alle Politiche dell'Urbanistica;

VISTA la deliberazione consiliare n. 71 del 10/12/98 con la quale il Comune di Bagnoregio (VT) ha adottato la variante al P.d.F. vigente per la realizzazione di una struttura ricettiva su un terreno sito in Via Fratelli Agosti di proprieta' dell'Istituto Suore di Gesu' Redentore, per cui si rende necessario variare la zona attualmente classificata dal vigente P.d.F. G a zona F(attrezzature di servizio) nuova sottozona F2(servizi privati di uso pubblico) con i parametri riportati nell'elaborato n. 8 (norme tecniche attuative) modificando l'altezza massima consentita e il numero di piani consentiti così come riportato nel voto;

PRESO ATTO che a seguito della pubblicazione degli atti ed elaborati, avvenuta ai sensi e nelle forme di legge, non sono state presentate osservazioni come riportato nella delibera n. 37 del 22/02/1999;

VISTO il parere favorevole a condizioni espresso in data 25/01/1999 prot. n. 821 rilasciato dal competente Assessorato ai sensi dell'art. 13 Legge 64/74 per il P.R.G. del Comune di Bagnoregio;

CONSIDERATO che in data 05/09/2000 il suddetto parere e' stato confermato con prescrizioni con nota n. 1004065 - fascicolo 2116 dal Dipartimento Ambiente - Servizio Geologico Regionale, anche per l'area oggetto della presente variante (Allegato C alla presente delibera di cui costituisce parte integrante);

VISTA la nota prot. n. 4129/11/F/1 del 31/07/01 con la quale l'Assessorato Agricoltura - Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale - Area F ha rilasciato ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 1/86 il proprio parere favorevole alla variante in esame, in quanto le previsioni urbanistiche non interessano terreni di uso civico;

(bagnoregio)



CONSIDERATO CHE

- gli atti relativi alla variante in oggetto, presentati all'Assessorato all'Urbanistica e Casa, sono stati da questo sottoposti all'esame del Comitato Tecnico Consultivo Regionale;
- il predetto consesso, con voto n. 420/1 reso nell'adunanza del 23/03/00 che si allega alla presente delibera (All. A) di cui costituisce parte integrante, ha espresso il parere che la sopracitata variante sia meritevole di approvazione con le prescrizioni della Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale espresse con nota n. 2333 del 02/03/00 che forma parte integrante della presente delibera (All. B);

RITENUTO di condividere e fare proprio il predetto voto del C.T.C.R. n. 420/1 del 23/03/00;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche dell'Urbanistica

DELIBERA

Di approvare la variante al P.d.F. loc. Via Fratelli Agosti adottata dal Comune di Bagnoregio (VI) con deliberazione consiliare n. 71 del 10/12/98, con le condizioni e prescrizioni espresse nel voto n. 420/1 del 23/03/00 derivanti dall'adeguamento alle norme del P.T.P. n. 1, che si allega alla presente (allegato A), con le prescrizioni della Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale (allegato B) e con le prescrizioni contenute nel parere reso dal Dipartimento Ambiente e Protezione Civile (allegato C) e ne costituiscono parte integrante.

Il progetto viene vistato dall'Assessore alle Politiche dell'Urbanistica e dal Direttore del Dipartimento Urbanistica e Casa negli allegati A) B) e C) e nei seguenti elaborati:

- Tav. 1 "Relazione tecnica illustrativa";
- Tav. 2 "Vincoli paesaggistici previsti dal P.T.P. n. 1";
- Tav. 3 "Stralcio Carta Tecnica Regionale, stralcio catastale";
- Tav. 4 "Stralcio Programma di Fabbricazione vigente";
- Tav. 5 "Stralcio P.R.G. adottato";
- Tav. 6 "Progetto di variante al P.d.F. in conformita' al P.R.G. adottato";
- Tav. 7 "Norme Tecniche Attuative P.d.F. vigente e P.R.G. adottato";
- Tav. 8 "Norme Tecniche Attuative".

La presente delibera non e' soggetta a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 della Legge 15/05/1997, n. 127 e sara' pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

(bagnoregio)

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

12 NOV. 2001





REGIONE LAZIO

ORIGINALE

Dipartimento Urbanistica e Casa

AREA

ASSESSORE
(Armando Dionisi)

12 APR. 2000

ROMA

SERVIZIO

PROT. N.

Comitato Tecnico Consultivo

Adunanza del 23/03/00

Voto n°420/1

 16/4/00
 JEL

 Commissione relatrice
 Arch. Antonello Carotenuto
 Arch. Adalberto Ferrante

 OGGETTO: Comune di Bagnoregio (VT) - variante al P.d.F. vigente
 Deliberazione di C.C. n°71 del 10/12/98

Vista la nota n°3236 del 07/12/99 con la quale il Settore Tecnico per la Pianificazione Comunale ha trasmesso, corredati dalla relazione istruttoria prevista dall'art.14 della L.R. 08/11/77 n°43, gli atti e gli elaborati grafici relativi alla variante al vigente P.d.F. del comune di Bagnoregio.

Esaminati gli atti e gli elaborati.

Sentita la commissione relatrice.

PREMESSO

Il territorio del comune di Bagnoregio è attualmente disciplinato da un P.d.F. approvato con provvedimento n°7741 del 28/10/71 che successivamente è stato oggetto di variante approvata con provvedimento n°3 del 17/03/73.

Il comune di Bagnoregio, con deliberazione consiliare n°56 del 28/11/97, ha adottato il P.R.G. del proprio territorio che è attualmente in corso di esame da parte di questo Assessorato regionale.

Bagnoregio_parz_PdF



**REGIONE LAZIO***Dipartimento Urbanistica e Casa*

AREA ROMA

SERVIZIO

PROG. N.

La variante al P.d.F. in questione è stata esposta a libera visione del pubblico dal 18/12/98 al 18/01/99 e nei suoi confronti non sono state presentate osservazioni come risulta dalla delibera consiliare n°37 del 22/02/99 di presa d'atto di non avvenute osservazioni.

La documentazione trasmessa dal Comune con nota n°1249 del 08/03/99 è la seguente:

Atti amministrativi:

- delibera n°71 del 10/12/98 di adozione della variante;
- delibera n°37 del 22/02/99 di presa d'atto non avvenute osservazioni;
- avviso nel F.A.L. della provincia di Viterbo n°95 del 18/12/98;
- certificato di avviso di deposito presso la segreteria comunale della variante rilasciato in data 04/03/99 a firma del Sindaco;
- attestazione a firma del Sindaco, rilasciata il 04/03/99, di avvenuta pubblicazione, deposito e non avanzate osservazioni;
- avviso di deposito presso la segreteria comunale della variante in data 18/12/98 a firma del Sindaco;

Atti tecnici

- Tav.1 Relazione tecnico illustrativa
- Tav.2 Vincoli paesaggistici previsti dal P.T.P. n°1
- Tav.3 Stralcio carta tecnica e catastale
- Tav.4 Stralcio P.d.F. vigente
- Tav.5 Stralcio P.R.G. adottato
- Tav.6 Progetto di variante al P.d.F. in conformità al P.R.G. adottato
- Tav.7 Norme tecniche attuative P.d.F. vigente e P.R.G. adottato
- Tav.8 Norme tecniche attuative



Il Comune di Bagnoregio, con la presente variante, intende rispondere ad una richiesta avanzata dall'Istituto Suore di Gesù Redentore, proprietario di un terreno sito in via Fratelli Agosti e distinto in catasto al foglio 14 particella 261 di complessivi mq 9.032, modificando la destinazione di zona di una porzione di detta particella

Bagnoregio_parz_PdF

ml

**REGIONE LAZIO***Dipartimento Urbanistica e Casa*

AREA

ROMA

SERVIZIO

PROT. N.

(circa mq.1890) da parco privato, classificato G dal vigente P.d.F., a zona F sottozona F2 (servizi privati di uso pubblico) con destinazione ricettiva. Tale variazione è un'anticipazione del P.R.G. adottato precedentemente che destina anch'esso l'area in questione a zona F2.

Tale area è inserita nel P.T.P. n°1, approvato con L.R. 24/98, come «già sottoposta a vincolo ex lege 1497/39» ed è classificata ai fini della tutela, zona Td2 – aree sottoposte a prescrizioni specifiche -, dall'art.44 delle N.T.A.

L'art.44 delle N.T.A. del P.T.P. confermato all'atto dell'approvazione del testo coordinato delle N.T.A. del P.T.P. (D.G.R. n°4469 del 30/07/99), rimanda alle specificazioni dei singoli centri abitati e, per l'abitato di Bagnoregio, all'art.43 punto e) – nuove costruzioni –, stabilisce che la pendenza dei tetti non può essere superiore al 35%, che è vietata la realizzazione di mansarde ed è obbligatorio il rispetto dei caratteri tradizionali dei luoghi tramite l'uniformazione al carattere dominante l'edilizia circostante.

Le N.T.A. della variante prevedono i seguenti parametri:

- h max mt.10.00
- n° piani 3
- densità 25 ab/Ha
- rapp. copert. max. 30%
- l.f.t. mc/mq 0.25
- l.f.t. alberghiera mc/mq 0.50
- distanze confini mt.10.00
- distanze strade mt.15.00
- è ammessa la residenza di mq.65 per il gestore.

Ai soli fini dell'art.13 della L.64/74 può ritenersi valido il parere favorevole dell'Assessore regionale all'Utilizzo, Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali (atto n°821 del 25/01/99) sul P.R.G. del comune di Bagnoregio.

Riguardo agli usi civici, il competente Assessorato regionale allo Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale con atto n°9228 del 30/10/98 ha risposto ad un quesito avanzato dal Comune indicando la verifica demaniale effettuata dal P.A. Luigi Ranucci idonea per certificare l'esistenza o meno di vincoli di uso civico. Sulla

Bagnoregio_parz_PdF

**REGIONE LAZIO***Dipartimento Urbanistica e Casa*

AREA ROMA

SERVIZIO

PROG. N.

scorta di tale risposta e in riferimento a detta verifica, il Tecnico Comunale, in data 22/10/99, ha attestato che il terreno in oggetto non risulta gravato da uso civico.

CONSIDERATO

La proposta di variante è stata avanzata dall'Amministrazione comunale per rispondere ad una richiesta ricettiva in occasione del Giubileo del 2000 che si ritiene ammissibile e che anticipa i tempi di approvazione del P.R.G. riprendendo la stessa destinazione urbanistica.

L'area in oggetto è una piccola propaggine, attualmente con destinazione urbanistica G - Parco privato - che si insinua nella punta più sudorientale del centro storico in Via Fratelli Agosti.

Dalla lettura delle planimetrie allegate si evidenzia però la non corrispondenza della superficie descritta negli elaborati con quanto invece rappresentato nella relazione tecnica. Si intende valido l'impegno superficiale indicato nella tavola n°6 - Progetto di variante al P.d.F. in conformità al P.R.G. adottato - ed a tale estensione dovrà essere riferita la variante proposta.

La variazione di destinazione urbanistica non incide sul calcolo degli standards urbanistici essendo un servizio privato e non modifica il dimensionamento generale del piano.

La variazione di destinazione urbanistica appare compatibile sotto il profilo ambientale a condizione che, come disposto dall'art.43 delle N.T.A. del P.T.P. n°1, al fine di garantire l'uniformazione al carattere edilizio dominante nelle vicinanze vengano ridotti i parametri di h max e n° piani max rispettivamente a mt.7.00 e n°2. In sede attuativa dovrà comunque essere richiesto il relativo parere ex art.7 L.1497/39.

Si rappresenta, infine, che la nuova zonizzazione proposta investe solo una parte dell'area attualmente classificata G, lasciando una fascia tra le mura di recinzione e la nuova zonizzazione senza classificazione. Tale fascia si dovrà intendere quale area a parcheggio privato per l'attività ricettiva.

Bagnoregio_parz_Pdf

**REGIONE LAZIO***Dipartimento Urbanistica e Casa*

AREA

ROMA

SERVIZIO

PROT. N.

Prescrittive, inoltre, si ritengono le condizioni imposte dalla Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale, espresse con nota n°2333 del 02/03/00, relativamente al controllo dei lavori di scavo in corso d'opera.

Tutto ciò premesso e considerato il C.T.C.R. ritiene di poter esprimere ai soli fini urbanistici

PARERE FAVOREVOLE

alla variante al P.d.F. di Bagnoregio, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n°71 del 10/12/98, con le prescrizioni della competente Soprintendenza Archeologica.

Il segretario del C.T.C.R.
(arch. Valter Michisanti)

Il presidente del C.T.C.R.
(on. Salvatore Bonadonna)

Bagnoregio_parz_PdF

REGIONE LAZIO
Dipartimento 13 - Urbanistica e Casa
- 6 SET. 2000
Prot. n. 10706



ALLEGATO "C"

REGIONE LAZIO

Il Direttore
(Arch. Massimo Rinversi)

Dipartimento Ambiente e Protezione Civile
Area Conservazione Qualità dell'ambiente
Servizio Geologico Regionale e Conservazione del Suolo

ASSESSORE
(Aronio Dionisi)

Prot. n. 1004065 Fascicolo 2116
Risposta al foglio n.
Allegati

Roma, 05 SET 2000

Alla Regione Lazio - Dipartimento Urbanistica e Casa
Pianificazione Copianificazione Comunale Nord
Arch. Maria Regina Faglieri

OGGETTO: Comune di Bagnoregio (VI) - Porzione di terreno sita in via Fratelli Agosti foglio 14
particella 261 - Parere ai sensi dell'art. 13 l. 64/74, della L.R. 72/75 e della D.G.R. 2649/99.

In riferimento a quanto in oggetto, visto il parere espresso in data 25.1.1999 prot. 821 dell'allora Settore 71 di questo Ass.to Ambiente, si conferma quanto contenuto nella nota appena citata in quanto le indicazioni e le prescrizioni in essa contenute sono valide anche per le aree interessate dal progetto dell'Istituto delle Suore di Gesù Redentore in variante al PdF in conformità al PRG adottato ed in particolare:

1. in fase preliminare alla realizzazione dei nuovi fabbricati previsti, si proceda all'esecuzione di sondaggi meccanici, ubicati in maniera da avere una visione tridimensionale dei terreni interessati dalle nuove opere, intesi ad accertare le caratteristiche litologiche e stratigrafiche dei terreni riscontrati corredando i relativi progetti di esauriente documentazione cartografica, di calcoli relativi alla portanza dei terreni e dell'eventuale calcolo dei cedimenti di terreni situati al di sotto della formazione litoide ed interessati dal bulbo delle pressioni trasmesse dalle nuove costruzioni;
2. nelle zone ad accentuata acclività si eviti quanto più possibile la esecuzione di sbancamenti che turbino l'andamento del pendio naturale e qualora ciò non fosse possibile i tagli di terreno dovranno essere adeguatamente protetti e sostenuti da idonee opere di contenimento poste a conveniente distanza dalle strutture degli edifici dalle quali dovranno essere completamente svincolate;
3. siano accertate le linee di contatto tra le diverse formazioni litologiche e mantenute fasce di rispetto lungo gli allineamenti delle principali linee tettoniche. Inoltre le fondazioni dei singoli edifici dovranno insistere su un unico litotipo non alterato e laddove siano presenti esili coperture argillose o di altro materiale esse dovranno essere completamente asportate;
4. la realizzazione delle opere avvenga solo a condizione che non sia turbato nel modo più assoluto l'equilibrio esistente dei terreni e l'assetto idrogeologico;
5. ogni intervento sia eseguito in conformità con le indicazioni delle circolari n°3317 del 29/10/80, n° 2950 del 11/09/82 e n° 769 del 23/11/82 per quanto riguarda le distanze di sicurezza da tenere rispetto alle pareti verticali;
6. sia eseguita una idonea regimazione delle acque superficiali al fine di evitare qualsiasi fenomeno di alluvionamento e/o erosione accelerata.

RC 40/2000

Il dirigente dell'Area
Dot. Mappio Modino

